

Sistema Siracusa, la Corte dei Conti condanna l'ex pm Longo: 301mila euro di risarcimento

L'ex pm di Siracusa, Giancarlo Longo, travolto dall'inchiesta sul cosiddetto Sistema Siracusa è stato condannato dalla Corte dei conti regionale ad un risarcimento di 301.735,84 per il danno causato all'immagine del Ministero della Giustizia e danno da disservizio.

Nel 2018 fu tra i primi nomi a finire nella indagine condotta della Procura di Messina che puntò le sue attenzioni su di un gruppo arrivato a corrompere il magistrato per ottenere sentenze a favore di imprenditori amici o l'apertura di fascicoli d'indagine ad hoc.

Per quei fatti, l'ex pm ha patteggiato 5 anni di reclusione ed ha lasciato la magistratura. Non è bastato per evitare l'apertura di un procedimento contabile. A Longo sono stati richiesti 100.000 euro di risarcimento per il danno procurato "al Ministero della Giustizia, amministrazione di appartenenza dell'allora magistrato" e altri 201.735,84 euro per il danno da disservizio.

Per la procura della Corte dei Conti, "la prova della predetta violazione sarebbe da rinvenirsi nel giudicato sulle plurime imputazioni, da cui si evincerebbe che, quanto meno, da dicembre 2013 sino a marzo 2017 compreso, Longo avrebbe asservito, verso corrispettivo, la funzione giudiziaria ai desiderata di un gruppo di potere, gestito da alcuni avvocati".